

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 13 Luglio

La settimana politica

L'incidente per cui un ministro spagnolo alle Cortes ebbe a dichiararsi partigiano del potere temporale dei papi è quello che agli altri della corrente settimana si impone.

È strano questo incidente e dimostra come gli amatori del passato non se la vogliono dare a patti.

A ragione si vuole soddisfazione, e unanime il giornalismo chiede che il Mancini tuteli la dignità italiana. Il De Pidal non può rimanere più in un gabinetto spagnolo; altrimenti il nostro ministro Blanc deve abbandonare Madrid e fra i due governi dichiarare rotte le relazioni diplomatiche.

Tace invece la questione marocchina; Ferry avrebbe ceduto alle rimostranze dei vari governi interessati nel Mediterraneo, o meglio avrebbe sospesa ogni deliberazione di fronte alla necessità di attendere alla risorta questione cinese.

Senza esitare la Francia mandò nelle acque cinesi le proprie flotte e intimò alla Cina di pagare entro otto giorni una indennità di duecentocinquanta milioni. Lo spavento regna a Pechino che pagherà ben caro il capriccio di Longsao. Predomina l'opinione che la corte cinese finisca però col cedere, tanto più che la Francia mostrasi risolutissima ad usare la massima energia contro la capitale, poichè le truppe nel Tonchino non potrebbero attendere a serie operazioni in vista del deplorabilissimo stato di salute; vi si aggiunga che il vicerè Li-Hung-Ciang firmatario del trattato di Tien-tsin minaccia ribellarsi e marciare sulla capitale.

Una decisione sembra dunque imminente.

La questione cinese e il cholera lasciarono passare in seconda linea la conferenza per gli affari egiziani.

Essa poi non tenne nessuna seduta; soltanto i delegati finanziari continuano a tenere sedute preliminari, in cui si bisticciano e non vengono ad alcuna conclusione.

Gladstone continua nel suo ottimismo, ma nessuno ormai crede a un risultato pratico.

Intanto si attendono nuovi vivaci attacchi per parte del Madhy; anzi con insistenza circola la voce che Karthum abbia capitolato e Gordon sia stato fatto prigioniero.

Sarebbe questa pel ministero liberale inglese una gravissima onta; non si poteva lasciare che ciò succedesse!

Gladstone ha eziandio altro pel capo.

I lordi respinsero la riforma elettorale, cosicchè le camere saranno in autunno convocate per una breve sessione, in cui loro si presenterà la detta riforma; se i lordi persisteranno nel respingerla, sarà interpellato il paese in generali elezioni.

Gladstone tenta scegliere il miglior terreno per la lotta, visto che per la politica estera ha contrario tutto il paese.

Si è proprio in vena di assaggiare ovunque il terreno elettorale!

In Belgio avvennero le elezioni al senato con prevalenza dei clericali; però i liberali riuscirono rinforzati e mostrano di avere approfittato delle ultime elezioni e si vanno riorganizzando, smesse le scissioni.

In Ungheria sono dei pari finite le elezioni; il governo vi avrà una maggioranza ma meno rilevante che nella precedente dieta, il che è da osservarsi quando si sappia che questa dieta è chiamata a pronunciarsi sulla prosecuzione del compromesso colla Cisleithania.

Anche in Cisleithania avvengono le elezioni per le Diete; finora i federalisti o clericali sembrano combattere accaniti ma con debole prevalenza sopra i tedeschi e i liberali.

Compite le elezioni in Bulgaria i radicali e i conservatori si coalizzarono contro i liberali che avevano in questi ultimi mesi tanto bene rialzato il prestigio dello stato e costrinsero il ministero Zankoff a dimettersi.

Per finire!

Gravi notizie dai confini d'Assab. Il viaggiatore italiano Gustavo Bianchini fu coi suoi compagni trucidato? è morto di sete? o vi è ancora speranza che sia salvo?

Ecco ciò di cui resta a sapere; la speranza però è assai debole e si ha tutta la ragione a temere di una seconda edizione della strage di Beilul.

Davvero che l'Italia sa farsi rispettare! davvero che i sudditi italiani viaggiano sicuri!

I disordini nel collegio militare di Saint-Cyr

Un recente dispaccio da Parigi comunicava la notizia di gravi disordini accaduti giorni or sono nel collegio militare di Saint-Cyr.

Ecco ora ne' suoi particolari il fatto: Nel collegio sunnominato vige una antica consuetudine fra gli allievi, denominata con vocabolo francese *brimade*, e consistente in ciò, che quando arrivano nuovi allievi, gli anziani li gettano la notte giù dal letto e mettono tutto sossopra. Guai a coloro che non accettano lo scherzo.

Quest'anno i partigiani della *brimade*

non si contentarono della farsa tradizionale, ma si posero a rompere i mobili, le coperte ed altro.

Il rumore attirò l'attenzione dei superiori, i quali non riuscirono che a stento a ricondurre la calma ed a far cessare la mattata.

Più tardi però alcuni allievi si diedero ad altre prodezze e questa volta d'un carattere alquanto più grave.

Si recarono alla torre dell'orologio ed ammainarono la bandiera che vi sventolava. Tagliarono la parte rossa e la parte azzurra ed inalberarono solamente il bianco.

La popolazione ha energicamente protestato contro quell'atto antipatriottico. I colpevoli vennero tradotti d'innanzi ad un consiglio di disciplina e parte licenziati, parte puniti col carcere.

IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

Marsiglia, 11. — Mezzanotte. — Nelle ultime 24 ore 74 decessi.

Tolone, 11. — Ore 10,30 pom. — Nelle ultime 24 ore 17 decessi fra cui il padre Dauphin marista. Il termometro segnava 34 gradi all'ombra.

Parigi, 11. — Assicurasi che il caso d'ieri a Parigi sia sporadico.

Tolone, 11. — Ore 7 pom. — Da stamane 13 decessi.

Marsiglia, 11. — Ore 10 pom. — da stamane 38 decessi.

San Dolmazzo, 12. — (Tenda). — Il Lazzeretto funziona regolarmente, sonvi 329 passeggeri in ottima salute.

Tolone, 12. — (ore 10 ant.) Da iersera 18 decessi.

Marsiglia, 12. — (ore 10 ant.) Da iersera 30 decessi.

Marsiglia, 12. — Ore due pom. — Stamane altri otto decessi.

Una delegazione di operai del porto si recò al Municipio per domandare lavoro.

Parigi, 12. — La Camera approvò ad unanimità, un credito di due milioni per soccorrere le città colpite dal cholera, e un altro credito di mezzo milione, per le spese cagionate dall'epidemia.

Durante la discussione, Clovis Hugues deputato di Marsiglia, disse che le notizie sul cholera di Marsiglia, esagerate, produssero il panico. Il cholera benigno, colpisce soltanto le persone che abusano di frutta e di acqua.

(Dai giornali)

— È giunta a Berlino la prima relazione del dottor Koch, la quale constata che trattasi di cholera asiatico. Koch dichiara che se i dintorni di Tolone furono sinora risparmiati dal morbo ciò deve al loro carattere montuoso.

La Cancelleria dell'Impero ordina in base a questa relazione che siano prese le più severe misure riguardo alla revisione dei treni ferroviari provenienti dalla Francia, la creazione di comitati locali incaricati di vigilare sulle condizioni sanitarie e la formazione di lazzeretti pel colera.

— Continuano ottime le notizie sanitarie del Regno. Il ministero dell'interno incaricò Casanova di tutti i provvedimenti sanitari da prendersi.

— Da Marsiglia giunge notizia che continua la partenza per l'Italia di

operai italiani. Eglino lasciano quella città perchè non vi trovano più lavoro.

— È assolutamente smentito che la signora Falgatti, moglie del capo-stazione di Luino, sia morta di colera. Essa soffriva da parecchi giorni dei disturbi intestinali.

— Il ministro Genala ordinò telegraficamente che vengano prosciugate subito certe località dalla provincia di Cuneo, ove i ristagni d'acqua producevano miasmi nocivi alla salute.

— Il ministero Genala ordinò pure alle amministrazioni delle ferrovie di mantenere una rigorosissima pulizia nei vagoni.

— Anche ieri le notizie sulle condizioni sanitarie delle provincie erano eccellenti. Però in molte città il caldo è cresciuto. A Roma, per esempio, oggi il termometro segnava 32 gradi (Celsius).

Scandali e scandali

Le Forche Caudine uscirà oggi colla seguente lettera:

« Caro e illustre amico,

« Perdoni la dinastia in Italia: le rivelazioni fatte dall'on. Ricotti alla Camera impaurirono i più fiduciosi. L'esercito, che è l'unica ancora di speranza che restava, è demoralizzato. Ricotti confessò la sua colpa e si chiamò vigliacco perchè non aderì a mettere riparo al male.

« Intanto la combriccola della Triregia ferroviaria, i sostenitori della famosa convenzione che Spaventa chiamò la Compagnia delle Indie, sta ferma al suo posto, non ostante che la Camera si sia prorogata.

« È bello vedere un Barazzuoli avvocato e azionista della Banca Toscana; un Curioni e un Corvetto, azionisti, già eletti relatori della maggioranza, stare al loro posto, e soffocare ogni opposizione al Ministero, allo scopo di portare il lavoro a termine collo stancheggiare Zanardelli, Rudini, Baccarini e Seismit Doda!

« Ed i famosi Laporta e Correnti, assidui e in permanenza alle sedute della Commissione per le Convenzioni, onde difendere a tutt'uomo gli speculatori e gli usurai contro gli interessi del paese!

« Intanto i contadini del Veronese e del Mantovano si levano a tumulto contro i possidenti, anch'essi affamati e scorticati dagli agenti del famoso Magliani — buono soltanto a proteggere il conte d'Aquila e a sostenere le sue pretese per ottenere dallo Stato dei milioni.

« E il paese resta così per il terzo anno, senza municipio senza la legge di pubblica sicurezza, senza la legge di riorganizzazione delle Banche, senza la perequazione fondiaria e senza l'abolizione delle decime. Nulla!

« Perchè Depretis manca di coraggio nell'affrontare la grossa questione di principi, lo si costringa a lasciare il prezioso portafoglio.

« Il famoso Minghetti, cugino del Re, sostiene Depretis.

« Ma, vivvadio! le Forche Caudine smaschereranno l'innominabile congiura dei nemici d'Italia.

« Vi abbraccio caramente, tutto vostro

« Deputato Cordova »

Oltre a questa lettera le Forche Caudine pubblicherà un articolo recante il titolo: *Mancini che dorme colla serva.*

Corrispondenza Abruzzese

(Nostra corrispondenza)

11 luglio.

I provvedimenti municipali — L'igiene pubblica — Gli esami elementari — Il nuovo tronco ferroviario Teramo-Giulianova — Un dono cospicuo.

La sapienza o l'insipienza di molti padri coscritti va misurata alla stregua delle loro gesta grandiose.

L'annuncio del terribile morbo, che miete le sue vittime nella vicina Francia e comincia a mietere in qualche città d'Italia, ci fa essere cauti, preveggenti, trepidanti. Non evvi municipio che non abbia opportunamente e lodevolmente provveduto, acciocchè, se l'inesorabile nemico si presentasse con i suoi occhi torvi, possa essere messo in fuga precipitosa. Anche il municipio di Aquila ha provveduto in maniera, non sappiamo, se, sapiente od insipiente. Ha fatto affiggere i suoi bravi proclami alle cantonate; ma dalla scipitezza, con la quale sono stati redatti, puoi accorgerti che non si è preso nessun provvedimento serio ed efficace. Infatti consiglia a tutti la nettezza, la pulizia, ed esso pel primo mette in quarantena i suoi paterni ironici consigli.

Non dobbiamo far troppa fatica nel rilevare l'incapacità o l'assenza d'ogni buon volere in quei messeri che amministrano il comune. Basta dare uno sguardo alla polizia urbana, che è la prima garanzia dell'igiene pubblica. Ad eccezione del corso e di qualche altra strada privilegiata, tutte le altre vie potrebbero chiamarsi tanti letamai. Vi sono poi certi vicoli, i quali sono adibiti ad un certo ufficio per mancanza di latrine. E credete che il municipio non abbia pensato ad evitare tanto scandalo? Sarebbe lo stesso che recargli grave ingiuria, se a suo onore non si dicesse, che vi ha pensato da molto tempo; ma ha creduto più opportuno lasciare inaffiare e concimare alcune vie della città forse fino alla fine di questo secolo. Ed ora, che il colera è tra l'uscio e la casa, il sistema è rimasto immutato a tutela della pubblica salute ed a perenne gloria di coloro che siedono da decine di anni sugli stalli municipali per l'ignavia dei buoni quanto indifferenti aquilani.

Un'altra prova dell'amore che i consiglieri a vita hanno per loro amministrati può desumersi dalla premura maledetta che hanno di chiudere le scuole elementari. È vero che Aquila per la sua favorevole posizione è quasi invulnerabile; ma questo non deve consigliare imprudenza di sorta. Se è così, perchè le scuole elementari non hanno imitato gli altri pubblici istituti, dando principio ai loro esami nei primi giorni di luglio? Era assolutamente necessario aspettare il giorno 15 di questo mese per incominciare gli esami, ed andare così sino alla fine del mese? Il municipio,

chiudendo le scuole 15 giorni prima avrebbe ottenuto due cose: avrebbe evitato l'agglomeramento di parecchie decine di alunni pigiati in piccole stanze — ed avrebbe accontentate tante famiglie, che hanno gran fretta di fuggire in campagna.

Spicchiamo intanto un volo da Aquila a Teramo e fermiamoci per un istante in un ambiente più puro e confortante. Un insolito movimento, un febbrile andare e venire di persone intente a tanti uffici diversi, la pulizia delle strade, la gaiezza degli edifici pubblici e privati, la fragranza che esala dai giardini piantati intorno alla città ed i grandi preparativi di feste straordinarie ti annunziano che qualche cosa di solenne deve compiersi in quest'altro centro della vita abruzzese. Ed è veramente così: la settimana vengente sarà inaugurato il tronco ferroviario fra Teramo e Giulianova; il quale presenterà alle tante più fortunate sorelle d'Italia quest'altra città la quale si studia di non essere a nessuna seconda. Ivi tutti fanno a gara nell'aggiungere agiatezza, lustro e decoro al loro luogo natio. Amministratori, ed amministrati, grandi e piccoli, ricchi e poveri non dormono come in Aquila si dorme, ma danno segni evidenti di una vita attiva, sociale e politica.

I fatti son maschi e le parole sono femmine, dice un antico adagio; e noi abbiamo fede non nei maschi, perchè appartengono al sesso forte, sibbene nei fatti che li onorano. Per non isciupare il tempo a fare inutili elogi, esponiamo dunque il fatto, che è per se stesso il più grande elogio. A rendere più lieta l'inaugurazione del tronco ferroviario Teramo-Giulianova ed a santificare con una vera beneficenza la festa dell'industria, dell'ingegno e del lavoro, il cav. Domenico Savini ha messa a disposizione del comune la cospicua somma di lire 20,000 per l'erezione di un Orfanatrofio maschile. Si facciano in Italia meno parole e più fatti, e s'imitino o questi od altri atti di beneficenza, se vuoi in un modo o nell'altro dare una certa soluzione al problema sociale, tanto trascurato, ma pur sempre tanto minaccioso.

Cavi.

Notizie Italiane

Nuove aule

Il giorno 17 corrente si radunerà la commissione che deve esaminare i progetti per il nuovo Parlamento. La commissione verrà presieduta dall'on. Depretis.

I segretari generali

La Tribuna, confermando una sua precedente informazione, dice che, invece dell'on. Morana, il ministro Depretis intende di nominare suo segretario generale l'on. De Renzi.

La Leva del 1864

Il contingente di 1^a categoria dovrà essere somministrato dalla leva militare dei nati nell'anno 1864, è fissato a ottanta mila uomini. Per venticinquemila uomini del predetto contingente designati in base al numero di estrazione a sorte, la durata del servizio sotto le armi sarà limitata a due anni.

Notizie Estere

Dallo Scioa

La Rassegna smentisce che Menelik re dello Scioa impedisca alla carovana italiana di dirigersi ad Assab.

Austria e Montenegro

I giornali ufficiosi di Vienna si dichiarano autorizzati a smentire nel modo più reciso la notizia da Cettinje pubblicata da alcuni giornali di Vienna, intorno all'azione

diplomatica per questioni di confine fra il Montenegro e l'Austria verso l'Erzegovina.

In Irlanda

Nel nord dell'Irlanda domina una grande eccitazione contro gli orangisti. Le autorità hanno ordinato di rinforzare considerevolmente la polizia della contea di Ulster.

Il lord luogotenente ha deciso di proibire i meetings di protesta organizzati dai nazionalisti.

Tra Francia e China

Credeasi generalmente ad un accomodamento tra la Francia e la China adoperandosi attivamente tanto la Germania che l'Inghilterra ad evitare un conflitto. Le due potenze riguardano il blocco di alcuni porti chinesi, minacciato dalla Francia, come molto pericoloso agli interessi dell'Europa.

Che sia vero?

Il treno partito da Pola dopo quello imperiale fu obbligato ad arrestarsi per parecchie ore lungo la linea. Si dice che la strada fosse minata, e che un uragano rovinò un tratto di ferrovia.

Corriere Veneto

Bassano. — Una stanza del museo, venne decorata di recente, coi quadri e dipinti preziosi che l'abate don Giuseppe Riva, legava nel 1876, al museo stesso. Sono fra altri dipinti, preziosi di Raffaello, Guido Reni, Paolo Veronese, Rubens, Callot e altri sommi.

Oderzo. — E già assicurata la riuscita a consigliere provinciale del cavalier prof. Antonio Brunetti, uomo operoso, indipendente che conosce a fondo i bisogni e gli interessi del nostro distretto.

Tarcenta. — Il 21 settembre venturo la Società operaia di Tarcenta darà una fiera di beneficenza ed altre feste allo scopo di aumentare il fondo sociale col ricavato da questi trattenimenti.

Udine. — Anche per l'anno corrente la deputazione provinciale deliberò la spesa occorrente per la importazione dalla Svizzera dei tori di razza friburghese e Schwytz.

Le iscrizioni per i comuni oprivati che ne faranno richiesta rimane aperta a tutto 31 corrente, nè si effettuerà l'acquisto ed importazione successiva se non a vagone completo. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al segretario della nominata deputazione provinciale.

Vicenza. — L'altrieri seguì il collaudo della linea e la corsa di prova dei tranvai interno. Tutto andò egregiamente ed è probabile che l'inaugurazione ufficiale avvenga oggi domenica. La linea è lunga circa 2400 metri.

Il Consiglio provinciale ha approvato il convegno fatto per la costruzione e l'esercizio delle guidovie Vicenza-Noventana-Montagnana e diramazione per Lonigo, colla Società Veneta — e fu pure accordata la concessione per la linea Vicenza-Marostica Bassano al Consorzio costituitosi all'uopo fra i Comuni interessati e fu accordato il sussidio normale per la Provincia alla ferrovia economica Piovene-Arsiero.

Venezia. — Il nuovo presidente della Corte d'Appello di Venezia comm. Agnelli, è ieri arrivato in Venezia.

Cronaca Cittadina

La prima della "Gioconda"

Un teatrone coi fiocchi ier sera! E lo spettacolo destò fanatismo, un vero delirio. E non poteva avvenire altrimenti. Quest'opera dell'illustre maestro Ponchielli, che dopo il Verdi, va a paro col Boito fra i maestri viventi, doveva avere il battesimo più sacrosanto della sua peregrina bellezza anche a Padova.

Quest'opera, che fu scritta dal Ponchielli dopo i «Lituani» miseramente naufragati, doveva riuscire sublime: era una rivincita che egli si prendeva coi suoi vili ed inconsulti detrattori, e vi pose tutta l'anima sua e vi trasfuse sé stesso.

È un ricamo finissimo di strumentale e di contrappunto; melodia ed armonia si sono affratellate con isquisito senso e talento musicale, anzi si può dire che le profuse a piene mani. — Quella musica ora dolce, soave angelica, paradisiaca, ed ora truce, severa, pietosa, tremenda vi penetra per tutte le fibre, vi arriva al cuore e vi desta un vulcano, vi accende, vi infiamma l'anima, e l'applauso scatta vivo, entusiasta, frenetico. — Quei duetti son lavorati con tanta finezza, sono così potenti, così divini, che siete tratti in altre sfere, sublimati ad altre regioni più pure ed angelicate.

Quest'opera fu rappresentata per la prima volta nell'aprile del 1876 al Teatro della Scala, il grande agone, dove si cimentano in una lotta accanita tutte le grandi e nobili intelligenze musicali e lì ebbe pieno successo. Gli esecutori erano la Mariani-Masi, la Biancolini, la Barlani-Dini, Gayarra, Aldighieri e Maini. Da Milano passò a Venezia, poi a Genova, per ritornare dappoi modificata e variata a Milano e riprendere il suo rapido corso per Firenze, Cremona, Torino, Mantova, Bologna, Brescia, Forlì, Lodi, Alessandria, Ascoli-Piceno, Napoli, Verona, Modena, Pisa, ed oggi a Padova. — Fu rappresentata pure all'estero; a Barcellona, a Londra, a Buda Pest, a Nuova-York, a Madrid.

Ponchielli, il felicissimo autore dei «Promessi Sposi» e del «Figliuol Prodigo» non risparmiò certo in questa opera l'ugola dei cantanti.

Ed ora, seguendo il nostro solito metodo, entriamo un po' nel merito dell'opera e notiamone le bellezze. — Il preludio, che comincia con un orchestrato grazioso, gentile, armonico, piano e che va crescendo a poco a poco per diminuire di nuovo lascia intendere il tema dominante, lascia trasparirvi la dolce e melodiosa canzone della Cieca. Questo preludio non poteva passare senza applausi e difatti gli applausi fioccarono.

Il coro della scena prima è bellissimo per pienezza di voci, per sonorità ed eurtmia, e l'aria solo di Barnaba della scena 2^a che fa un tutto coll'aria solo della scena 3^a, riproduce il carattere di Barnaba, che è tutta una creazione. Nella scena 3^a l'aria della Cieca, che combina poi colla Romanza della scena 4^a va segnalata per una squisita dolcezza di canto e per un finissimo e dolce accompagnamento di orchestra. La ripresa dell'aria della Cieca assieme alla Gioconda è di un effetto mirabile, ed il passaggio «Tu canti agli uomini» è una delicata raffinatezza musicale, che non ha pari. Il terzettino fra la Gioconda, la Cieca e Barnaba è applauditissimo.

Notiamo subito come in quest'opera non abbondano soverchiamente i recitativi, e quelli che vi esistono sono davvero un portento. — Musicare recitativi è uno scoglio pel maestro; ma Ponchielli supera questo scoglio irto di difficoltà e di asprezze in modo peregrino.

Gentilissimi i due Cori della Regata e della Sommosa; il gaio ed allegro motivo, su cui essi si reggono è tutta una finezza.

Nella Romanza della Cieca, seguita da applausi vivissimi, notiamo il bellissimo passaggio alle parole «A te questo rosario». L'accompagnamento semplice, ma di un effetto magico. Ottenere molto con poco, ecco una delle altre eccezionali doti di un eletto musicista.

La sortita della Gioconda in questa scena 5^a, ha un accompagnamento sì fine, sì dolce, sì melodioso, così potentemente arrischiato, che strappa al pubblico un subisso di applausi e si vuole il bis dall'orchestra.

Il recitativo della scena 6^a non potrebbe essere più bello: quell'accompagnamento di violini ed interottamento di flauti è una carissima cosa. Il duettino fra Barnaba ed Enzo riscuote vivi applausi. E' applauditissimo il monologo di Barnaba alla sce-

na ottava: la furlana è tutto un gioiello, come il duettino finale fra Gioconda e Cieca è un ricamo finissimo. E gli applausi fioccarono. Nel secondo atto è applaudita la marinaresca, piena di colori locali, di vivezza, di brio: ma più applaudita è ancora la ripresa «in mezzo ai fulmini». Vi ha un complesso di voci tali, che meraviglia. E naturalmente si volle il bis.

Nella barcarola di Barnaba vi ha un'impronta vera di originalità, cosa difficilissima per lo strabocchevole numero di barcarole musicate e che continuamente vanno musicandosi. L'accompagnamento del coro nei due ultimi versi

Questa notte una sirena
nella rete cascherà

è di un effetto sorprendente.

E qui scoppia una salva di applausi all'indirizzo del baritone.

La sortita del coro, mentre la musica ci ripete «noi gli scoiattoli siamo del mar» è stupenda.

E passiamo avanti. Qui i colori della mia tavolozza non han tinta sufficiente a rendere le bellezze sovraumane della romanza del tenore, del duettone fra Laura e Gioconda, dell'aria di Laura.

La romanza è tutta gentile, affettuosa, carezzevole, affascinante. L'accompagnamento leggero dapprima, diventa pieno, coloritissimo, efficacissimo nei due versi

quel mortal che ci sospira
vi conquide, o sogni d'or;

ed agli altri due

Vieni, o donna, vieni al bacio
della vita incantator.

Si sente nell'orchestra un'ondulato, che ci culla in una melodia celestiale. E qui pure gli applausi scattano vivissimi, frenetici.

Il duetto appassionatissimo della scena 5^a fra Laura ed Enzo, è un incanto.

Per versificazione e per pensiero ci richiama alla mente il duetto nel *Mefistofele* «Lontano, lontano, lontano». Il passaggio «nell'onde, nell'ombra, nei venti» è tutto un *bijou*. Si riconosce subito il librettista del *Mefistofele*.

Però, malgrado che io abbia aguzzato gli occhi per veder a discendere la Luna «ricinta di rorida benda» non mi venne fatto di riuscirci!

Applausi infiniti toccano alla Stahl nel suo *aria solo* che comincia colle parole «Stella del marinar!» La Stahl può sfoggiare pienamente la sua bellissima e potentissima voce.

Il duetto fra Gioconda e Laura, queste due donne sovranamente innamorato di Enzo, non si può lodare abbastanza.

La Stahl colle sue note di riserva sa strapparvi un applauso caldissimo alle parole «come il fulgor del creato» e poi un uragano di applausi scuote il teatro alla fine del duetto. Si volle e si ottenne il bis ed io avrei sottoscritto volentieri anche per un *ter*.

E quanta melodia in quella frase «Son la Gioconda»?

Il duetto finale fra Enzo e Gioconda è pure una dolcissima cosa.

All'arione dell'atto terzo del basso scoppiano vivissimi applausi; piace pure il duetto fra Laura ed Alvisè. La serenata interna è forse un po' monotona; quella cadenza uniforme, tutta eguale toglie qualche cosa all'effetto.

L'ingresso dei Cavalieri e delle Dame nella scena 4^a poggia su un motivo gentilissimo, briossissimo, finissimo non ha riscontri.

Qui nasce un incidente. Uno dei candelabri della gran sala va a cadere proprio sul capo di una dama a sangue *bleu*, e nasce un po' di scompiglio, che provoca le risate e l'allegria generale.

La Danza delle ore, che si chiude con un vivacissimo *galop*, procura degli applausi alle ballerine.

Il pezzo-concertato finale che segue, piace assai.

Moto la frase della Gioconda

Il mio corpo t'abbandono o terribile cantor

in cui c'è tutta la disperazione dell'anima di Gioconda, la riluttanza ed il ribrezzo che prova per Barnaba. È un eroico sacrificio che le costa la vita. E gli applausi non mancano a questo finale.

Siamo all'atto quarto, efficacissimo per iscena drammatica; come efficacissimo per lirica è l'atto secondo.

Là l'amore e la speranza; qui la morte col suo labbro di gelo.

Quanti contrasti!

Amor e morte
ingenerò la sorte

così cantò il povero Leopardi; e questo sublime concetto ha la sua estrinsecazione in quest'opera.

La Copca ottiene in questo ultimo atto infiniti applausi.

È applauditissimo il suo monologo «Suicidio», come pure applauditissimo è il terzetto fra Gioconda, Laura ed Enzo ed il duetto finale fra Gioconda e Barbaba.

La Copca all'aria

Vo' farmi più gaia, più fulgida ancor
è veramente sublime.

Quattro entusiastiche chiamate al proscenio coronarono il successo di iersera.

Che dire del libretto?

Si va predicando in arte, che ad una buona riuscita di un'opera, è necessaria la piena fusione del librettista col musicista, e qui non poteva ottenersi meglio una tale assimilazione. Boito ha avuto la fortuna immensa di nascere anche poeta. La sua poesia dolce, armoniosa, gentile, efficace dà all'opera un colorito speciale.

Vi ha della poesia ora robusta, forte ed ora della poesia dolce ed amorosa. Passiamo sopra a certi versi scabrosi, a certe rime stridenti, e guardiamo al complesso. Si può desiderare di meglio da un maestro di un libretto simile? Il soggetto è tolto da un romanzo «L'ange» di Victor Hugo, e per adattarlo alla scena, ha dovuto alterarlo non poco. Le situazioni drammatiche abbondano e l'ambiente si presta assai all'effetto.

E veniamo all'esecuzione.

La Copca è un soprano nel vero senso della parola; la sua voce è nitida, limpida, squillante, argentina; tocca gli acuti con somma facilità.

Nel suo duetto del secondo atto con la Stahl si ammira l'artista coscienziosa e finita; ma dove più emerge ed è sublime si è nel suo ultimo atto, dove ad una voce angelica accoppia una azione drammatica perfetta.

Incarna il suo tipo di Gioconda con vera squisitezza artistica e tutti i sentimenti del cuore umano trovano in lei una interprete valente. Odi ed ama; lotta del continuo con sé, e per sua madre si vota al sacrificio. Lotta con Barnaba e per non appartenergli si uccide. Alla bravissima Copca i nostri elogi più sinceri.

La Stahl è una Laura, quale raramente si può trovare. Bastano quel duetto del secondo atto e quell'aria solo che precede per dirla una celebre artista.

E gli applausi, dirò meglio, le ovazioni di iersera provano ad esuberanza la sua somma valentia. Ad una voce potente, arcipotente accoppia un possesso di scena correttissimo, finissimo. Come ammirammo la regina nell'*Aida*, ammirammo iersera la grand dama nella *Gioconda*.

La Celega è una contralto, che possiede una voce potentissima addirittura. Ha delle note basse, che lasciano meravigliati. La sua bellissima canzone le procaccia calorosi applausi.

Sani è sempre quel tenore modello, che possiede una voce veramente divina e che piega a suo talento. La sua bellissima romanza del secondo atto gli valse una salva di applausi entusiastici — e nei duetti con Gioconda e Laura condivise l'applauso il più caldo e frenetico del pubblico.

Il baritone Menotti nella sua parte di Barnaba fu applauditissimo; la sua voce morbida, limpida, colorita non

può non entusiasmare. Egli è poi un artista drammatico di raro talento, e questa dote non tanto comune lo rende ancora più apprezzato.

Il basso Navarrini col suo vocione potente, potentissimo fece scoppiare degli applausi vivissimi al suo indrizzo.

È un basso di un pregio incontestabilmente grandissimo.

Bene l'Arzilli. — L'orchestra non mancò di applausi; e il maestro Drigo fu acclamato due o tre volte.

Le masse corali furono affiatatissime ed intonatissime.

Il maestro Oréfice fu salutato al proscenio da applausi.

Una lode speciale dobbiamo farla fanciulli, che cantarono benissimo. Il corpo di ballo fece egregiamente. La messa in scena fu sfarzosissima; per modo che dobbiamo chiedere questo inno, dichiarando che la Gioconda ebbe un esito felicissimo, un esito di entusiasmo, di fanatismo, di completo delirio.

Amne.

Letamai in città. — Il nostro articolo da questo titolo ci procurò la seguente che ci affrettiamo a pubblicare, girandola cui spetta per gli opportuni provvedimenti:

Preg. sig. Direttore,

Saggio l'articolo inserito nel numero 192 del 10 corrente del reputato di lei giornale, intitolato detto articolo « I letamai in città ». Giustissimo il richiamo al nostro sig. Sindaco. Ma creda, egregio sig. Direttore, che il più delle volte col suggerito sistema non si fa che sprecare tempo e stampa. — Valga in prova il fatto seguente: Il disordine di un vecchio letamaio a livello del terreno, senza ripari, esistente allo scoperto in un cortile in città, fu da me denunziato sino dal 1 giugno. Ma con nota municipale 14 stesso si è dichiarata la inesistenza del letamaio! Eppure il vecchio letamaio esisteva ed esiste ancora oggi stesso, però diminuito.

Non sempre, io credo, ma qualche volta gli onorevoli Preposti municipali si fidano troppo dei loro incaricati e referendari. E si uno di costoro sa che per certe operazioni il proprietario del cortile dove esiste il deposito cui sopra, abbrucia del letame ammorbando l'aria di pestifere esalazioni. Sta il fatto che la vicina famiglia R... che ha vari bambini, come ne ho io che scrivo, se ne lagna col proprietario anche nelle ore pomeridiane del giorno 9; ma non raccolse da questi che sprezzantissima risposta. Eppure a siffatto disordine il referendario non provvede, come sarebbe suo dovere. — Altro non aggiungo per ora su questo argomento.

Raccomandi, egregio sig. direttore, all'Illustrissimo sig. Sindaco ed all'onor. Giunta, composta di rispettabilissime persone, di saper ben scegliere gli incaricati referendari e di scervere bene i fatti denunziati, che alle volte costoro potrebbero subire le influenze altrui. Raccomandi di non porre troppa leggerezza in dubbio le riferite di cittadini integerrimi che amano il proprio paese e che sanno rispettare pur di essere rispettati.

Ringraziandola, accogla i sensi di perfetta considerazione.

Un abbonato

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta

Un viglietto del Monte di Pietà.

Due chiavi.

Per la prima volta

Una bolletta di giocata al R. Lotto.

Un velo.

Due forette.

Lire cinque.

Due chiavi.

Quattro attestati scolastici al nome di Sattui Anacleto di Piove.

Una al di. — Fra due donnine, discorrendo di cholera.

— Hai preso qualche precauzione tu?

— Senza dubbio.

— Qualche buon preservativo forse?
— Ma che!
— E allora che hai fatto?
— Ho fatto... fare testamento a mio marito.

Bollettino dello Stato Civile

del 11 luglio

Nascite — Maschi N. 3 — Femm. N. 4

Morti. — Venturini Carlo di Giovanni di mesi nove. — Weis Maria di Fortunato di mesi quattro. — Entrambi di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. — La Gioconda con ballo Excelsior.

Rivista settimanale commerciale

(al 12 Luglio).

Rendita Italiana — 93.80.

Doppie di Genova — 78.

Marche germaniche — 1.23 1/4.

Banconote austriache — 207

Mercuriale dei cereali

(compreso il dazio consumo).

Fumento da pistore. . . L. 23.—

idem mercantile . . . » 22.50

Fumentone pignoletto. » 16.50

idem giallone . . . » 15.75

idem nostrano . . . » 15.50

idem estero . . . » —

Segala nostrana . . . » 17.50

id. estera . . . » 16.75

Avena nostrana . . . » 16.50

REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 12 Luglio 1884

VENEZIA 38—56—58—2—27

BARI 10—65—73—32—66

FIRENZE 61—52—22—30—83

MILANO 62—51—54—35—8

NAPOLI 2—40—29—26—89

PALERMO 78—70—62—24—86

ROMA 81—30—48—20—27

TORINO 56—12—84—15—14

Diario Storico Italiano

13 LUGLIO

Nasce in questo giorno nel 1685, in San Leopoldo, Gherardi Luigi, distinto giureconsulto e letterato. Laureatosi alla università di Urbino ebbe dal suo Comune l'onorevole incarico di ambasciatore straordinario a Firenze per trattare gravi interessi pubblici e ne riportò molto onore e amicizie degli illustri di quel foro. Nominato audatore generale della legazione di Bologna ebbe di poi la cattedra di jus canonico nella università di Urbino.

Altre cariche onorevolissime copri in seguito, fra cui quella di vescovo assistente al soglio pontificio di Clemente XII. Fu ognora stimato dai principi, caro al popolo ed ai suoi concittadini, e lasciò un copioso frutto della sua operosità in una quantità di consultazioni legali, poesie latine, prediche, omelie ed erudite lezioni accademiche in italiano.

Un po' di tutto

Orribile! — A Castellammare, una popolana che vende frutta e spighe di granturco lesse, l'altro ieri aveva messo un calderone pieno di acqua su una gran fiammata di legna e si era allontanata.

Un suo figlioletto, di circa due anni, scherzava dall'alto di un ammazzo prospiciente sulla caldaia.

Allorquando l'acqua cominciò a bollire, il bambinello, spinto dalla curiosità sparse il corpo fuori da una piccola balaustina, e si pose a guardare attentamente.

Nella distrazione però, fallì un piede all'infelice. Egli precipitò rovinosamente giù e si tuffò nella caldaia.

L'acqua, alla intromissione del nuovo corpo, alzò più forte il bollore: il povero bambino dovette morire fra strazii atroci.

L'incauta ved infelice madre, allorché tornò, vide inorridita galleggiare sull'acqua bellente il cadaverino lesato del suo figlioletto.

Scambio medicine? — Un tal Luca Adolfo Menerini nativo di Porcari, vent'ottenne, carcerato come spacciatore di biglietti falsi, è morto presentando gravi sintomi di avvelenamento.

Si crede che nella infermeria delle carceri sia stata scambiata la medicina. Non è però escluso che l'errore sia stato commesso dal farmacista medesimo.

Si procederà all'autopsia del cadavere ed un'inchiesta.

È morto. — Carlo Riccard Lepsius valentissimo orientalista e forse il primo egittologo che vantasse l'Europa.

Nacque a Naumburg nel 1813, studiò a Lipsia, Gottinga e Berlino. Fin dal 1837 pubblicava in Roma la sua famosa Lettera al signor Rosellini sull'alfabeto geroglifico. Conosceva tutte le lingue semitiche. Pubblicò i Monumenti d'Egitto ed Etiopia ed altre opere immortali. Dal 1846 professava nell'università di Berlino.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Parigi, 12. — Camera — Devillon e Laguerre svolgono una proposta di amnistia generale per tutti i condannati politici. Waldeck risponde che non si devono amnistiare gli individui colpevoli di eccitazione al saccheggio, all'incendio, all'omicidio o ad atti che risultano da questi eccitamenti e che non sono delitti politici. Il governo è disposto di usare e indulgenza verso gli uomini fuorviati, non verso i capi degli anarchici. La proposta di amnistia fu respinta con voti 283 contro 123.

Londra, 12. — Avvennero incidenti vivacissimi alle Camere dei Lordi e dei Comuni riguardo al discorso pronunciato da Gladstone nella riunione del partito liberale di ieri, nel quale egli annunciò che Salisbury rifiutò l'offerta di un compromesso perché non vuole discutere il bill sulla riforma elettorale con la corda al collo.

Bruxelles, 12. — Malon ha diretto una lettera al presidente della federazione indipendente, dichiarando in nome del Gabinetto che il ministero non è intenzionato di stabilire dazi d'entrata sui grani esteri, le farine e il pane.

Parigi, 12. — Oltre le 997 annunciate ieri altre 1405 grazie di commutazione o riduzione di pena saranno accordate ai condannati per diritto comune in occasione del 14 luglio.

Chicago, 12. — La Convenzione democratica elesse Hendricks candidato alla vice-presidenza degli Stati Uniti.

Londra, 12. — Dicesi che un mezzo di transazione fu trovato fra il governo e i lordi riguardo alla riforma elettorale.

Incidente Pidal

Madrid, 12. — Il Ministro di Stato ha incaricato il Ministro di Spagna a Roma, di porgere a Mancini le assicurazioni le più amichevoli e cordiali, attestando il vivo desiderio di definire con piena soddisfazione dell'Italia, l'incidente suscitato dalle parole di Pidal. Sono in corso a tale fine, delle pratiche fra il Ministro di Stato e Blanc. Tra le istruzioni ricevute da Blanc evvi quella di chiedere che si smentisca formalmente l'asserzione di Pidal che il governo italiano abbia felicitato il governo spagnolo, per il paragrafo del messaggio reale, attestante gli attuali benevoli rapporti fra la Spagna e la Santa Sede.

Spedizione Bianchi

Roma, 12. — Il console di Aden telegrafò oggi a Mancini così: Nessuna notizia veramente positiva sul disastro di Bianchi. Un ultimo telegramma riproduce le prime sinistre voci pare smentite. La Vedetta è partita per Massaua.

Roma, 12. — Il ministro degli esteri ha ricevuto dal Commissario di Assab il seguente telegramma: Aden 12 luglio ore 6.25 pm. « Notizie dall'interno, quasi sicure, smentiscono qualunque disastro. Il ministero può pubblicare, occorrendo, la smentita.

Gli Inglesi in Egitto

Cairo, 12. — Confermasi la defezione del governatore di Dongola che obbligò i cristiani a farsi mormetani. — Il Mahdi lo nominò emiro.

Londra, 11. — Gli aggiunti finanziari si adunarono oggi; decisero di adunarsi domani onde affrettare i lavori. Nondimeno è probabile che la conferenza non si adunerà prima di entro otto giorni.

Il Daily Telegraph dice: Dei negozianti provenienti da Massuah raccontano che gli abissini sconfissero gli insorti presso Kassala. La strada ora è libera.

La Saint James Gazette dice che Osman Digma s'impadronì del porto di Aris, sessanta miglia distante da Suakim.

Francia e China

Londra, 12. — Secondo lo Standard, la China penserebbe di domandare un arbitro internazionale nella divergenza colla Francia.

Londra, 12. — Il Times ha da Shanghai: Sir Robert Hart, ispettore generale delle dogane a Pechino, cerca di negoziare a Shanghai con Patenotre. La situazione della China è criticissima. Il governo ignora le vere condizioni del paese. — Le coste sono indifese. Gli ufficiali inglesi lasciano la flotta cinese.

IN MACCHINA

Sofia, 7. — Assicurasi che il Ministero è costituito così: Karaveloff presidenza, finanze, e Lavori Zanoo esteri e gli restanti dei portafogli vengono dati pure ai radicali.

Il cholera

Marsiglia, 12. — (7 pom.) totale decessi da iersera sessantatré.

Tolone, (7 pom.) da iersera ventidue decessi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

SCUT-WINY^S

Vedi avviso IV Pagina.

AVVISO PER TUTTI

(Vedi avviso in 4.^a pagina)

COMMISSIONE COMUNALE PER LE CORSE CAVALLI IN PADOVA

PROGRAMMA

delle Corse che avranno luogo Domenica 13 Luglio 1884 nella Grande Piazza Vittorio Emanuele II. alle ore 6 pomeridiane.

Prima Corsa — ore 6 e 1/4 circa

PRIMA PROVA

della Corsa in Partita Obbligata (Heats) per cavalli o cavalle di qualunque età, nati ed allevati in Italia — al trotto attaccati a Sulky — Distanza Metri 1609 (miglio Inglese) (2 giri e 1/2 del Prato). Entratura It. L. 60, correre o pagare — Cinque cavalli in partenza o modificati i premi: **Primo premio L. 2500 — Secondo L. 1000.**

1. Don Chisciotte, Cavallo baio — Società Antenore da Padova — Guidatore: Giuseppe Rossi — Giubba rossa, Berretto marrone e maniche rosse.
2. Rataplan, Cavallo sauro — Società Antenore da Padova — Guidatore: Giuseppe Rossi — Giubba rossa, Berretto marrone e maniche rosse.
3. Italia, Cavalla morella — Cav. Giorgio Fossi da Firenze — Guidatore: Egisto Tamberi — Giubba e Berretto giallo e nero.
4. Jorik, Cavallo morello — Cav. Giorgio Fossi da Firenze — Guidatore: Egisto Tamberi — Giubba e Berretto giallo e nero.
5. Vandalo, Cavallo roano — Società Riolo — Guidatore Comproprietario: Oppi Biagio da Bologna — Giubba nera — maniche e Berretto rosso.
6. Turca, Cavalla grigia — Proprietario e Guidatore Giovanni dall'Olio da Torricella — Giubba e Berretto nero — maniche California.
7. Mussola, Cavalla grigia — Proprietario e Guidatore Carlo Personali da Padova — Giubba e Berretto rosso — maniche bleu chiaro.

NB. Per forza del Regolamento delle Corse in Partita Obbligata (Heats), le scuderie Fossi e Società Antenore dovranno ritirare da questa Corsa o guaina uno dei due cavalli iscritti.

Seconda Corsa — ore 6 e 35 circa

SECONDA PROVA

DELLA CORSA IN PARTITA OBBLIGATA

Terza Corsa — Ore 6 e 50 circa

CORSA INTERNAZIONALE

per cavalli o cavalle di qualunque età, razza e paese — al trotto attaccati a (Sulky) — Distanza metri 2600 circa (4 giri, circa, del Prato) — uza sola prova. Entratura It. L. 50, correre o pagare — Cinque cavalli in partenza o modificati i premi: **Primo premio L. 2000 — Secondo premio L. 800.**

1. Patiensny, Stallone morallo russo — Società Antenore da Padova — Guidatore: Giuseppe Rossi — Giubba rossa, Berretto marrone e maniche rosse.
2. Meteor, Stallone grigio russo — Cav. Giorgio Fossi da Firenze — Guidatore: Egisto Tamberi — Giubba e Berretto giallo e nero.
3. Gray-Salem, Cavallo grigio americano — Vincenzo Bonavita da Napoli — Guidatore: Giuseppe Lama — Giubba celeste, Berretto e maniche verdi.
4. Belle-Oakley, Cavalla saura americana — Società Antenore da Padova — Guidatore: Giuseppe Rossi — Giubba rossa, Berretto marrone e maniche rossa.
5. Gourko, Stallone morello russo — Barone Alberto Ruggieri da Genova — Guidatore: Vincenzo Mazzarini — Giubba bianca, Berretto e maniche bleu.
6. Spy, Cavallo baio americano — H. Giddings da Vienna — Guidatore: Dan Ma Plee — Giubba rossa e nera, Berretto rosso.

NB. Dopo 20 minuti avranno luogo la 3^a e 4^a Prova della Corsa in Partita Obbligata per cavalli nati ed allevati in Italia, nel caso però che essa prove si dovessero rendere necessarie. In questo caso fra la 3^a e la 4^a prova ci saranno 20 minuti d'intervallo.

SARÀ SEGNALE

di primo Premio una bandiera bianca — di secondo una bandiera rossa.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso FBATELLI CARPANESE

vetturali Piazza Cavour già delle Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Orazio.

Viglietti da Visita

Lire 1.50 al cento



SCUT-WINY S

Preparato dallo Stabilimento Chimico
Vughin Jonis London
S. t. W 89 C. t. Titefield

Il liquore — SCUT - WINYs — è l'unico preservativo contro gli inconvenienti prodotti dalla malaria, dai luoghi umidi e paludosi, dagli odori nauseanti cui vanno soggette le abitazioni del povero e del ricco, per la prossimità di magazzini, depositi, stalle ecc. ecc. che attirano coi loro melfici odori tanti insetti nocivi alla salute e segnatamente il bacillo generatore del

COLERA ASIATICO

È un liquore alcolico come il Cognac, di un sapore tollerabile ad ogni temperamento poichè può prendersi anche allungato con l'acqua.
Come preservativo, basta un cucchiaino da tavola ogni sei ore. 3309

Il migliore, più pronto e sicuro

RIGENERATORE
del SANGUE e delle OSSA

Ottimo nelle malattie di petto e di gola
Bronchiti croniche, A. fonia.

FOSFATO LIQUIDO
DI FERRO E CALCIO

nelle Anemie, Clorosi — Colori pallidi, Povertà di sangue, Debilitazioni, Scrofole, Reumatismo — Sputi sanguigni, Tisi incipienti.

Preparato nella premiata Farmacia E. Pulzoni, Piacenza, via al Duomo, 3.
Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, stessa casa, via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, Angolo Via P. E. Imbriani, 27.

Guardarsi dalle controffazioni
Fiacone L. 2,50.

In Padova nelle farmacie Pianeri Mauro e C., Cornelio e Zanetti. 219

Viglietti da Visita

Fonte di Celentino -- Nella Valle di Pejo

Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 -- Parigi 1878 -- Milano 1881

Ricca di carbonato di ferro e gas acido carbonico, fra le acque ferruginose è la più digeribile e gradita al gusto. Viene dai pratici usata con grande utilità per le infiammazioni del ventricolo e degli intestini, per le affezioni di cuore e di fegato, per le anemie, clorosi e nelle lunghe convalescenze.

AVVERTENZA. — Esigere che ogni bottiglia porti la capsula metallica bianca con impressovi: **Premiata Fonte Celentino** — G. MAZZOLENI — BRESCIA.

In Padova deposito generale presso la farmacia del Soleno. 3281

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI
DI GIOVANNI MIOLLO
FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore nè alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornelio e farmacia. — In LEGNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI
OVVERO
SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

AVVISO PER TUTTI

Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALY Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con L. 150
quella di Barletta con » 100
quella di Venezia con » 30
e quella di Milano con » 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

È un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurarli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. **Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.**
FRATELLI PASQUALY
Cambio-Valute all'Ascensione 1255
VENEZIA

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 — GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il 15 AGOSTO partirà per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Cadice

Il Vapore
ADRIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Calao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3310

Presso tutti i Profumieri e Parrucchieri di Francia e dell'Estero.

LA VELOUTINE

POLVERE di Riso speciale preparata al BISMUTO da C.° FAY, PROFUMIERE Parigi, 9, Rue de la Paix, 9, Parigi.

Vendesi presso A. MANZONI e C., Milano, Roma e Napoli. 213

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 91	» 10 Aprile 1883	— Venezia
» 25000 »	» 338 » 70	» 10 Aprile 1884	— id., Isola Giudecca
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	— Venezia
» 3000 »	» 638 » 71	» 10 Aprile 1882	— Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	— Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	— Venezia
» 1000 Barletta	» 938 » 26	» 20 Novembre 1880	— Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	— Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	— Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	— Cavazere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3298

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte spm 1881, e Trieste 1882.

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Leppe Antonio, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle Farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992